

***PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
(P.S.R. 2014-2020)***

Reg. (CE) del Consiglio n. 1305/2013

CRITERI PRIORITA'

**Tipo di operazione 7.3.01 *“Realizzazione di infrastrutture di
accesso in fibra ottica”***

Principi di selezione dell'Operazione 7.3.01 - Realizzazione di infrastrutture di accesso alla fibra ottica presenti nella scheda di misura

La selezione dei territori su cui si attua l'iniziativa si realizzerà sulla base di un parametro di ranking derivato prioritariamente dal rapporto tra la stima di costo dell'intervento e la popolazione potenziale impattata, e di un parametro territoriale con priorità per interventi in zona D.

L'approvazione dell'ipotesi progettuale sarà eseguita dal Comitato Permanente d'Indirizzo (ex L.R. 11/2004 sullo sviluppo della Società dell'Informazione) organo con competenze consultive e di controllo e rappresentativo degli Enti territoriali nel rispetto del Piano Telematico dell'Emilia-Romagna.

Criteri che saranno utilizzati:

Gli interventi saranno realizzati solo in Aree bianche.

Ai fini della presente operazione vengono definite aree bianche le aree così definite dal MISE/Infratel sulla base della consultazione 2015, indipendentemente dalla presenza della rete Lepida (in fibra o radio) della Pubblica Amministrazione.

Le risorse saranno utilizzate prioritariamente per gli interventi in aree D rispetto alle aree C

~~Saranno valutate le aree produttive e i centri di ricerca. Sarà valutata la complementarietà con gli interventi finanziati dal FESR e le altre possibilità di finanziamento infrastrutturale pubblico nazionale.~~

Sarà valutata la complementarietà con gli interventi finanziati dal FESR e le altre possibilità di finanziamento infrastrutturale pubblico nazionale. Saranno valutate all'interno delle aree a fallimento di mercato, in particolare, le aree produttive e i centri di ricerca presenti nelle aree ammissibili.

Si valuteranno con priorità assoluta gli interventi che ricadono nelle aree ~~che saranno oggetto delle iniziative prototipali interne di progetto come definite dalla~~ della "Strategia Nazionale Aree Interne" approvata con delibera di Giunta regionale n. 473 del 4 aprile 2016 a fallimento di mercato.

Verrà identificata una procedura e/o un parametro per massimizzare l'utilizzo ed accensione delle infrastrutturazioni in fibra posate, nel rispetto delle norme europee e nazionali sugli appalti

Si potrà tener conto di infrastrutturazioni o cavidotti esistenti messi a disposizione da altri soggetti in modo vantaggioso rispetto alla nuova realizzazione

Si potrà tener conto di facilitazioni o semplificazioni autorizzative ottenute dagli enti interessati dalla realizzazione delle infrastrutture

Verrà utilizzato un parametro di merito che rapporta la popolazione che potrà avere accesso alla banda ultralarga al costo di realizzazione

Per la valutazione della popolazione interessata potranno essere utilizzati i seguenti parametri:

- popolazione comunale
- stima della popolazione effettiva in un raggio di tre Km dai punti di arrivo della fibra (identificazione ricaduta diretta sulla popolazione)
- stima della popolazione studentesca e di aggregazione (biblioteche) in raggio di 5 km dai punti di arrivo della fibra (ricaduta indiretta su scuole e socialità)
- stima del numero medici di base in un raggio di 8 Km dai punti di arrivo della fibra (caduta indiretta sul settore sanità)

Verrà utilizzato un parametro che penalizzerà interventi da realizzare dopo il primo per ogni ente territoriale interessato (per favorire una copertura uniforme del territorio rurale D regionale)

Ulteriori vincoli di cui si terrà conto in sede di realizzazione:

~~Risultanze finali del censimento delle Aree Bianche in corso di attuazione da parte del MISE/INFRATEL effettuato da Infratel mediante Consultazione annuale del 2015 la cui seconda fase si è conclusa il giorno 8 febbraio 2016.~~

~~Piano nazionale per la banda ultralarga ancora in fase di definizione attuativa che sarà adottato dall'Italia e presentato alla Commissione~~

~~Coerenza all'eventuale Aiuto di stato che verrà richiesto a livello nazionale~~

~~Progetto strategico Banda ultralarga approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2012) 9833 del 18/12/2012, Regime Aiuto di Stato n. SA 34199/2012.~~

~~Strategia Nazionale per la Banda Ultra Larga approvata con deliberazione del Consiglio dei Ministri il 3 marzo 2015 e dal Piano di Investimenti per la diffusione della Banda Ultra Larga approvato dalla delibera CIPE n. 65 del 6 agosto 2015.~~

~~Aiuto di stato inviato dal Governo italiano alla Commissione Europea, in data 29 aprile 2016 nel testo definitivo che sarà approvato dalla Commissione stessa.~~

Essendo un intervento a regia regionale non saranno previsti punteggi minimi e ci si avvarrà del "Comitato Permanente d'indirizzo" come indicato nella scheda di misura come approvatore dell'intervento complessivo strategico.